



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0081

Martedì 08.02.2011

## RINUNCE E NOMINE

### RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DEL VESCOVO DI NEBBI (UGANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE
- RINUNCIA DELL'AUSILIARE DI BOLOGNA (ITALIA)
- RINUNCIA DEL VESCOVO DI NEBBI (UGANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Nebbi (Uganda), presentata da S.E. Mons. Martin Luluga, in conformità al canone 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Nebbi (Uganda), il Rev.do Mons. Sanctus Lino Wanok, Vicario Generale della medesima Diocesi.

#### **Rev.do Mons. Sanctus Lino Wanok**

Il Rev.do Mons. Sanctus Lino Wanok è nato il 7 aprile 1957, nel villaggio Atyak-Yamo, parrocchia di Warr, allora diocesi di Arua. Ha studiato la Filosofia nel Seminario Maggiore Nazionale di Alokolum, Gulu, e la Teologia presso il Seminario Maggiore Nazionale di Mary's Ggaba. Ha ottenuto il Dottorato in Teologia Biblica presso l'Università Urbaniana a Roma.

È stato ordinato sacerdote il 27 settembre 1986 ed incardinato nella diocesi di Arua. Al momento della creazione della nuova diocesi di Nebbi, è passato a quest'ultima.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha svolto i seguenti incarichi: 1986-1987: Vicario Parrocchiale di Nyapea; 1988-1991: Professore al *Katigondo National Major Seminary*, Masaka; 1991-1995: Studi per la Licenza e il Dottorato in Teologia Biblica presso l'Università Urbaniana, a Roma; 1996-2005: Docente al Seminario Maggiore Nazionale di Ggaba e Vice-Rettore del medesimo Seminario.

Dal 2006 è Parroco di Paidha e Vicario Generale di Nebbi.

[00187-01.01]

- RINUNCIA DELL'AUSILIARE DI BOLOGNA (ITALIA)

Il Santo Padre Benedetto XVI ha accettato la rinuncia all'ufficio di Ausiliare dell'arcidiocesi di Bologna (Italia), presentata da S.E. Mons. Ernesto Vecchi, in conformità ai cann. 411 e 401 §1 del Codice di Diritto Canonico.

[00188-01.02]

[B0081-XX.01]

---